

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER ANZOLA", PER MODIFICARE L'ART. 66 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.

Nr. Progr. **19**  
Data **14/04/2015**  
Seduta NR. **5**  
Titolo **2**  
Classe **3**  
Sottoclasse **0**

*Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 14/04/2015*

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **14/04/2015** alle ore **19:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	N		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>			

Assenti giustificati i signori:

*IOVINO PAOLO*

Assenti NON giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

QUERZÈ DAVIDE, VECCHI ALESSIA, FACCHINI MICHELE.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

**OGGETTO:**

**PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER ANZOLA", PER MODIFICARE L'ART. 66 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.**

**Il Consigliere Gallerani** (Capogruppo "Uniti per Anzola") illustra l'Ordine del Giorno relativo alla proposta di modifica dell'art. 66 del Regolamento di Polizia Mortuaria, presentato in data 26.02.2015 al Prot. n. 3.848;

**Uditi**, nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Moscatelli** (Capogruppo "Anzola Bene Comune") e **Gallerani**;

**Il Presidente** pone in votazione la proposta di Ordine del Giorno in oggetto;

**Per tutto** quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 7.562;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti** favorevoli n. 5 e contrari n. 11 (Sindaco Giampiero Veronesi e Consiglieri Moscatelli, Marchesini G., Laffi, Maddaloni, Crucitti, Morandi, Bortolani, Vecchi, Torlai e Querzè) resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 16 componenti

**R E S P I N G E**

- l'Ordine del Giorno relativo alla proposta di modifica dell'art. 66 del Regolamento di Polizia Mortuaria, presentato dal Gruppo Consiliare "Uniti per Anzola" e allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.



**Comune di Anzola dell'Emilia**  
**Gruppo consiliare "Uniti per Anzola"**

RICEVUTO 26 FEB 2015

Egregio signor  
Carmine Maddaloni  
Presidente del Consiglio comunale  
Municipio di Anzola dell'Emilia  
Via C.Grimandi, 1  
40011 - Anzola dell'Emilia  
(Bologna)

e per conoscenza all'egregio signor  
Giampiero Veronesi  
Sindaco del Comune di Anzola dell'Emilia  
Via C.Grimandi, 1  
40011 - Anzola dell'Emilia  
(Bologna)

Oggetto: *proposta di ordine del giorno per modificare l'art.66 del Regolamento di Polizia mortuaria*

Egregio signor presidente,  
il sottoscritto Gabriele, in qualità di Consigliere comunale e componente del gruppo "Uniti per Anzola", chiedo sia posto in discussione del primo Consiglio comunale utile l'allegata proposta di ordine del giorno.  
Cordiali saluti

Anzola dell'Emilia, 26 febbraio 2015

Gabriele Gallerani  
Consigliere comunale del gruppo "Uniti per Anzola"

Titolo II Classe 3 Servizi \_\_\_\_\_  
Fascicolo \_\_\_\_\_  
Competenza: SAPP Gen.li/Imm.  
Conoscenza: MADDALONI/ZAVATTARO  
Assessori/Capigruppo  
SINDACO/Segr  
A. IECNICA  Segretario

Comune di Anzola dell'Emilia  
Provincia di Bologna  
AOO: ANZOLAEM - c. n. 324  
Prot. n. 0003848 / 2015  
del 26/02/2015 ore 09:15

**A**



**Oggetto: Proposta di modifica dell'articolo 66 del Regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Anzola dell'Emilia.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DI ANZOLA DELL'EMILIA**

**Preso atto** che con deliberazione n.83 del 24 novembre 2011 questo Consiglio ha approvato il vigente Regolamento comunale di polizia mortuaria dove l'articolo 66 recita testualmente: *Il Comune provvede alla manutenzione ordinaria dei cimiteri, ivi compreso il mantenimento del verde e delle essenze arboree, per la quale è istituito un canone annuo a carico dei concessionari delle sepolture private per famiglie e collettività nonché dei manufatti concessi in perpetuo, secondo le modalità e le tariffe approvate dalla Giunta comunale.*

### **Considerato:**

- che questo Comune (insieme ai Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto) ha costituito la società "VIRGILIO srl" e le ha affidato, in concessione, la gestione dei servizi cimiteriali;
- che con delibera del Consiglio comunale è stato approvato il "*Piano strategico di fattibilità economica*" contenente tutti gli elementi economici, finanziari ed operativi per assicurare l'equilibrio economico della società comprensivo dell'utile d'esercizio;
- con successiva deliberazione consiliare (n.73 del 15.11.2011) sono stati approvati il riassetto societario e la parziale privatizzazione della società ed è stato disposto di procedere ad una gara ad evidenza pubblica "a doppio oggetto" per l'entrata di un socio privato al quale assegnare la gestione dei servizi cimiteriali; con la stessa deliberazione è stato aggiornato il "Piano strategico di fattibilità economica";
- nel "Piano strategico di fattibilità economica" sono previsti, fra l'altro, "ricavi per contributo da concessioni perpetue" così testualmente definito:  
*"Si richiama l'attenzione sul fatto che l'importo dei ricavi per "contributo da concessioni perpetue" previsto ... deve intendersi come l'ammontare complessivo di una obbligazione solidale che i Comuni assumono nei confronti di "Virgilio", senza eccezione alcuna, quale importo annuo da corrispondere alla società medesima, anche sotto forma di integrazione, qualora i Comuni stessi non riescano ad individuare ed a segnalare a Virgilio gli assegnatari di tali concessioni in un ammontare complessivo coerente con le assunzioni del piano industriale. Per tale "contributo" non è indicata alcuna fonte o riferimento giuridico a sostegno.*
- **Considerato** che "VIRGILIO srl" ha provveduto, dall'anno 2012, ad inviare periodicamente ai titolari di concessioni perpetue (o ritenute tali o similari) gli addebiti concernenti il predetto contributo che però, diversamente da quanto stabilito nel Piano strategico di fattibilità economica, nelle comunicazioni di addebito è qualificato "*canone di manutenzione*" e non "*contributo da concessioni perpetue*"; di tale modificazione terminologica non risulta data alcuna motivazione.
- **Preso atto** che i Sindaci dei Comuni soci di "VIRGILIO srl" hanno confermato più volte, sia nel carteggio intercorso con il Difensore civico regionale che in comunicazioni pubbliche, che il *canone di manutenzione* da addebitare alle concessioni perpetue è riferito alle *spese di manutenzione ordinaria* del cimitero compreso il mantenimento del verde e delle essenze arboree, e che detto canone trova il suo fondamento nel Regolamento regionale n. 4 del 23.05.2006. Atteso quindi che il quadro normativo al quale fare riferimento per la fattispecie considerata è costituito da:
  - 1) **Legge regionale (Emilia Romagna) 29 luglio 2004 n. 19:** "*Disciplina in materia funeraria e di Polizia mortuaria*" che, all'art. 2, stabilisce che la Regione deve emanare un Regolamento in materia di piani cimiteriali comunali e di inumazione e tumulazione dei cadaveri, nel rispetto dei principi e delle finalità della legge stessa;
  - 2) **Regolamento 23 maggio 2006 n. 4:** "*Regolamento in materia di piani cimiteriali comunali e di inumazione e tumulazione, previsto dall'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 19/2004*", che al comma 6 dell'articolo 4 recita: "*Nel caso di concessioni perpetue o di manufatti di proprietà privata*

presenti all'interno delle aree cimiteriali, il Comune può disciplinare le modalità di partecipazione da parte degli aventi diritto agli oneri di manutenzione delle parti comuni od ai costi di gestione del complesso cimiteriale, secondo i criteri stabiliti nel proprio Regolamento".

- **Preso atto** che l'art. 66 del vigente Regolamento di polizia mortuaria di questo Comune testualmente recita: *Il Comune provvede alla manutenzione ordinaria dei cimiteri, ivi compreso il mantenimento del verde e delle essenze arboree, per la quale è istituito un canone annuo a carico dei concessionari delle sepolture private per famiglie e collettività nonché dei manufatti concessi in perpetuo, secondo le modalità e le tariffe approvate dalla Giunta comunale.*

Ritenuto, in merito al quadro normativo ed alle fattispecie concrete sopradescritte, di esprimere le seguenti valutazioni:

- 1) il sesto comma dell'art.4 del Regolamento regionale 23 maggio 2006, n.4 introduce nell'ordinamento la fattispecie della partecipazione agli oneri di manutenzione od ai costi di gestione, fattispecie non prevista nella legge regionale alla quale il Regolamento intende dare attuazione. Ma l'imposizione di prestazioni personali o patrimoniali è materia riservata alla legge (ex art. 23 della Costituzione). Nella norma regolamentare, peraltro, non c'è precisazione alcuna se gli oneri o i costi siano di natura ordinaria o straordinaria.
- 2) La norma regolamentare tratta di "*partecipazione*" agli oneri e ai costi; l'ammontare delle somme che vengono chieste ai cittadini deve quindi essere una parte della spesa e comunque non dovrà superare il totale della spesa stessa;
- 3) L'art. 66 del Regolamento comunale di polizia mortuaria non definisce i criteri di partecipazione agli oneri o ai costi come prescrive il Regolamento regionale, ma introduce una fattispecie onerosa diversa da quella indicata nel Regolamento regionale. Infatti l'art. 66 è intitolato **Canone annuo**, e si tratta quindi di un **onere** che non è una "*partecipazione*", **ma un importo fisso annuale che prescinde dagli oneri e dai costi che il Comune sostiene effettivamente**. Ed infatti tale "canone" è stato fissato in importo uguale per tutti i cimiteri di tutti e quattro i Comuni soci di Virgilio, mentre è ovvio che non tutti i Comuni sosterranno spese di uguale importo; il medesimo articolo stabilisce inoltre che il "canone" è riferito alla manutenzione "ordinaria", ed appare evidente che l'identificazione della manutenzione "ordinaria" costituisce, da parte dell'amministrazione comunale, una interpretazione della normativa regionale *del tutto discrezionale*, non confrontata e tanto meno concordata con la Regione, atteso che il Regolamento regionale non contiene tale identificazione.
- 4) Il "Piano strategico" di Virgilio indica "*Ricavi per contributo da concessioni perpetue*" identificati in un contributo annuale, garantito dai Comuni, di importo uguale per tutti i Comuni. La formulazione è quindi riferita ad un importo forfetario annuale, da introitare (e quindi da addebitare) tutti gli anni, **uguale per tutti i cimiteri e per tutti i Comuni soci**, indipendentemente dall'effettivo sostenimento di oneri e costi e dalla loro natura e misura.
- 5) Le deliberazioni della Giunta comunale di Anzola dell'Emilia (ultima la deliberazione n. 4 del 20 gennaio 2015) stabiliscono le misure del "*canone di manutenzione*", senza alcun rapporto con eventuali spese; il canone è quindi forfetario, ordinario, a cadenza fissa (annuale) e senza alcun rapporto con gli oneri e/o i costi sostenuti o da sostenere.

- **Preso atto** che il Direttore generale Sanità e Politiche Sociali della Regione, con sua nota prot. n.108947 del 9 aprile 2014 indirizzata a tutti i sindaci della Regione, precisa che in ragione delle richieste di chiarimenti pervenute dai Comuni vengono fornite, al fine di evitare difficoltà applicative, indicazioni volte ad una interpretazione della disposizione regolamentare (del Regolamento regionale) compatibile con il quadro normativo vigente. La nota fa una disamina della ratio del Regolamento regionale n.4/2006 e precisa che la facoltà per i Comuni di chiedere un onere contributivo **risulta ammissibile solo qualora sia necessario provvedere alla manutenzione straordinaria delle parti comuni del cimitero**, laddove si riscontrino condizioni di degrado o trascuratezza o cattivo stato. E dunque non per assicurare una adeguata manutenzione del manufatto

sepolcrale, ma per concorrere alle spese di mantenimento straordinario delle opere pertinenziali. La nota conclude con il richiamo ai Comuni ad una puntuale e rigorosa osservanza delle disposizioni vigenti.

- **Considerato** che il Regolamento regionale e un atto amministrativo che tratta della Polizia mortuaria, materia di competenza dell'Assessorato regionale alle Politiche per la Salute, che fa capo alla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali. Ne consegue che la nota del Direttore generale Sanità e Politiche sociali della Regione, competente per materia, che chiarisce formalmente ratio e contenuti di una norma regolamentare ha quindi efficacia di interpretazione autentica, rafforzata dal richiamo esplicito alla puntuale osservanza della norma così come interpretata e chiarita.

- **Ritenuto** che tale definitiva interpretazione del Direttore generale regionale competente per materia, chiarisce una disposizione regolamentare regionale che toglie legittimità all'impianto del canone annuo di manutenzione per spese ordinarie ora in essere; da che deriva, per il Comune di Anzola dell'Emilia, il dovere di uniformare le proprie norme ed i propri comportamenti ai principi di legalità e di buona amministrazione, anche per evitare possibili responsabilità amministrative e patrimoniali.

### **VISTO QUANTO SOPRA ESPOSTO IL CONSIGLIO COMUNALE DI ANZOLA DELL'EMILIA**

**Tenuto conto**, che l'art. 824, secondo comma, del Codice Civile stabilisce che i cimiteri sono soggetti al regime dei beni demaniali

#### **DELIBERA**

di cassare l'art. 66 del Regolamento comunale di Polizia mortuaria approvato con deliberazione consiliare n. 83 del 24.11.2011 e sostituirlo con il seguente testo:

**Articolo 66:** *Partecipazione dei titolari di concessioni perpetue e di manufatti di proprietà privata agli oneri di manutenzione od ai costi di gestione.*

“ Nel casi in cui sia necessario provvedere alla manutenzione straordinaria delle parti comuni del cimitero, comprese le opere pertinenziali, è facoltà del Comune - da esercitare con specifica deliberazione della Giunta comunale - porre a carico dei titolari di concessioni perpetue e di manufatti di proprietà privata una partecipazione alle relative spese. La misura della partecipazione alle spese è stabilita in proporzione al valore economico dei manufatti determinato con riferimento alle tariffe vigenti al momento dei lavori; la partecipazione complessiva da parte dei concessionari non deve superare l'80% della complessiva spesa dei lavori. La deliberazione della Giunta deve anche precisare:

- 1) L'ammontare della spesa complessiva prevista;
- 2) Le ragioni per le quali viene posta a carico dei concessionari una parte della spesa, con riferimento alle disponibilità di bilancio e dei motivi per i quali detta spesa non fa carico alla fiscalità generale e/o ad eventuali specifiche imposte.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 19 DEL 14/04/2015**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE  
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 30/04/2015